

Maxime DEURBERGUE

Manifestato nella carne, proclamato nelle immagini Fondare l'arte in Cristo con Nicea II e Von Balthasar

Summary

Una lettura approfondita della decisione del Concilio di Nicea II rinnova la nostra percezione del rapporto cristiano tra immagine e prototipo e la comprensione della giustificazione delle immagini artistiche che ne deriva. Inoltre, rivela la sua profonda convergenza, a distanza di secoli, con la teologia della bellezza di Hans Urs von Balthasar: il prototipo delle immagini cristiane definito da Nicea II non è altro che il Cristo totale contemplato nella Gestalt balthasariana.

An in-depth reading of the decision of the Council of Nicaea II renews our perception of the Christian relationship between image and prototype, as well as our understanding of the justification of artistic images that follows from it. It also reveals its profound convergence, centuries apart, with the theology of beauty of Hans Urs von Balthasar: the prototype of Christian images as defined by Nicaea II is none other than the total Christ contemplated in the Balthasarian Gestalt.